

FORKIDS

www.forkids.it

DA NON PERDERE
IN VETRINA.



Esce in libreria il prossimo 13 maggio il primo libro tradotto in italiano (a cura di Francesca Lazzarato) del grande Benoit Jacques , autore di un esilarante albo illustrato, dal titolo: “Aprite quella porta” , edito da Orecchio Acerbo.

Un albo in cui l’autore gioca con la fiaba di Cappuccetto Rosso che qui diventa uno spassoso Cappuccetto “nero” che per sconfiggere il lupo, alla doppietta sostituisce ironia e sarcasmo.

Esterno notte. Una casetta isolata in mezzo al bosco. All’interno, una luce fioca. Nel letto dell’unica stanza, infagottata, la Nonna. Come sempre aspetta Cappuccetto Rosso che le porti la cena. E, come sempre, lei è in ritardo.

Puntuale invece, puntualissimo, il Lupo.

Scaltro più della faina, pensa di aver trovato la chiave per farsi aprire la porta dalla Nonna. Sa che ha un debole per la buona tavola, la prenderà per la gola.

Ed eccolo sciorinare un menu da far invidia al più raffinato degli chef! Ma niente, la porta resta chiusa.

Ciò che il Lupo non sa è che le debolezze della Nonna sono due: la gola, sì, ma anche le orecchie.

Insomma, la Nonna è più sorda di una vecchia campana.

Grida, il Lupo. Urla, sbraitava. Invano.

Allora l’astuzia cede il passo alla forza.

Prima tenta di forzare la serratura, poi di scardinare i perni, infine di abbattere la porta. Niente, sono più duri delle orecchie della Nonna. Rinuncia.

E Cappuccetto Rosso? Arriva, bella come il sole, e da sotto lo stuoino prende la chiave per aprire la porta.

“Aprite quella porta” ha vinto il Premio Baobab 2008, il più prestigioso premio francese per albi illustrati.

BENOÎT JACQUES è nato a Bruxelles dove ha frequentato l'Académie Royale des Beaux-Arts e l'École Nationale Supérieure des Arts Visuels de la Cambre. Finiti gli studi si è trasferito a Londra, e le sue illustrazioni sono apparse sui principali quotidiani e riviste inglesi. Dal 1991 vive e lavora in Francia, a Montigny sur Loing. Dal 1989 ha scelto di pubblicare i suoi libri con la casa editrice da lui stesso fondata, “Benoît Jacques Books”, presso cui sono usciti: “La nuit di visiteur” (2008), “C’est bizarre” (2006), “Bestiare corse” (2005), “Attention extraterrestres” (2005), “Chat” (2005), “Permis A” (2004), “Scandale au château suisse” (2004), “Je te tiens” (2003), “Nul en Calcul” (2003), “Titi nounours et la sousoupe au pilipili” (2002), “Comique trip” (2001), “Small Puzzles” (1998), “Labyrinthe” (1998), “Le double” (1998), “Carnet de liaison” (1998), “La Genese” (1995), “Le bestiaire expressioniste” (1990), “Play it by ear” (1989). Ha pubblicato anche: “Kabinett” (Nicolas Mahler, 2008), “Die Europeanichos assimil” (Editions de l'Association, 2006), “Sagesses et malices des dieux grecs” di Laure Mistral (Albin Michel, 2004), “Louisa” (L'École des Loisir, 2001), “Salto solo” di Pascale Petit (Editions de L'inventaire, 2001).

A cura di Laura Ogna
8 maggio 2009